



ISTITUTO OMNICOMPREENSIVO “FERRARI-MACHIAVELLI”

SORIANO CALABRO

PTOF
2019-2022

LE SCELTE STRATEGICHE



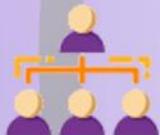
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



L'OFFERTA FORMATIVA



L'ORGANIZZAZIONE



**IL MONITORAGGIO,
LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPRENSIVO SORIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del*
*ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con
delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

E' presente nel territorio un significativo gruppo di famiglie provenienti da Paesi dell'Est europeo impegnati nell'assistenza agli anziani, nell'edilizia e nel settore agro-alimentare. L'integrazione dei loro figli nella comunità scolastica e' fondamentale per la crescita culturale e sociale dell'intero territorio e rappresenta un elemento positivo di crescita demografica in un territorio che di anno in anno si sta spopolando a causa di trasferimenti massicci di nuclei familiari in altre regioni. La scuola tutta pertanto deve favorire la presa di coscienza da parte dei piu' giovani dei valori veri della società civile da contrapporre alla diffusa mentalità mafiosa. Percio' la presenza di questi gruppi nel contesto socio-economico e' uno stimolo ad un percorso di crescita e formazione anche per gli alunni a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Vincoli

Gli Enti Locali e le istituzioni operanti sul territorio promuovono ne' favoriscono l'integrazione dei cittadini non italiani e delle piccole comunità straniere che ivi vivono. L'alto tasso di micro e macrocriminalità e delinquenza non favorisce la crescita sociale e culturale del territorio ponendosi in antitesi con i valori trasmessi dalla scuola. Questa, dal canto suo, a causa della decurtazione del FIS non ha risorse spendibili in iniziative per l'integrazione degli stranieri e poco ha potuto fare verso quegli studenti appartenenti a contesti socio-culturali e familiari svantaggiati (esclusivamente qualche Piano Didattico Personalizzato come richiesto dalla normativa relativa ai BES).

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Nel territorio in cui e' situata e opera la scuola (L'Alto Mesima nelle Pre Serre vibonesi) sono fiorenti da lunga tradizione i settori artigianali, dolciari e della lavorazione del vimini. Negli ultimi anni, tuttavia, la produzione artigianale ha subito il processo di industrializzazione lasciando solo a pochi la lavorazione prettamente tradizionale. E' presente anche un'industria di produzione boschiva del legno e relativa lavorazione/trasformazione. Le competenze acquisite da alcuni validi operatori nel settore artigianale potrebbero essere trasmesse agli alunni delle scuole operanti sul territorio con progetti di ASL che fino a questo momento non sono stati attivati per l'unica tipologia di scuola secondaria di secondo grado presente in questo Istituto Omnicomprensivo (L. Scientifico). Altra risorsa importante dal punto di vista culturale e' la Biblioteca Calabrese, unica nel territorio nazionale ad ospitare 50.000 volumi di autori calabresi di tutti i tempi, a partire da Cassiodoro. Con questa si stipulano le convenzioni per i percorsi di alternanza scuola-lavoro. Il contributo del Comune si esplica nella valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale con opere di arricchimento, manutenzione ordinaria e straordinaria di luoghi quali il Convento di S. Domenico e il recente MuMar (museo dei marmi), suggestive location per organizzare eventi, mostre e convegni volti a sostenere la crescita culturale.

Vincoli

L'alto tasso di criminalita' organizzata (micro e macro) costituisce un grosso vincolo in ogni tipologia di investimento per e sul territorio. La presenza di un solo indirizzo di scuole secondarie di secondo grado (Liceo Scientifico) e l'assenza di scuole ad indirizzo professionale e agrario non permettono lo sfruttamento e lo sviluppo delle risorse agroalimentari e zootecniche del territorio, pertanto manca la produzione di prodotti di alta qualita'. Assolutamente assente e' il settore turistico-alberghiero: le bellezze del luogo descritte nelle opportunita' sono visitate infatti dai turisti in itinere, in quanto non sono presenti sul territorio servizi di alloggio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Maggiori investimenti negli edifici scolastici, anche limitati alla ristrutturazione e alla messa a norma delle strutture edilizie, favorirebbero l'indotto delle piccole e medie imprese del settore e del territorio, offrendo maggiori opportunita' di lavoro ai giovani. La qualita' della struttura degli edifici scolastici e' diversificata (considerata la geografia dei 12 plessi scolastici



distribuiti su tre Comuni): il Comune di Sorianello ha dato un forte impulso all'edilizia scolastica ottenendo diversi finanziamenti finalizzati al recupero, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (FESR Asse II ob. C) dell'edificio che ospita le scuole primaria e secondaria di 1[^] grado. Lavori di rifacimento e adeguamento degli impianti sono stati realizzati nei plessi della Scuola dell' Infanzia e Primaria di Fago Savini. Anche il Comune di Gerocarne ha investito sull'edilizia scolastica effettuando lavori straordinari nell'edificio che ospita le scuole primaria e secondaria di 1[^] grado del paese). Lavori di manutenzione straordinaria sono stati effettuati anche nel plesso che ospita il Liceo Scientifico con l'adeguamento impianti termici e la scala antincendio. Anche le dotazioni degli strumenti in uso nella scuola: alcuni plessi scolastici sono stati dotati di laboratori scientifico-tecnologici, multimediali, linguistici e musicali e hanno sviluppato ,cosi' l'uso delle TIC nella didattica. Tutto cio' ha contribuito ad accrescere le competenze e la preparazione degli studenti

Vincoli

Le recenti norme sugli Enti Locali non favoriscono certamente la piena attuazione dei vincoli normativi in materia di obblighi degli EELL verso le IISS. La disastrosa situazione in cui versa la Provincia di Vibo Valentia, nonostante gli adeguamenti descritti nelle opportunita', declina ogni impegno di utenza telefonica, riscaldamento, luce. E' evidente che l'assenza di manutenzione ordinaria e continua favorisce pero' il degrado interno della struttura. La mancanza di tecnici qualificati nel plesso, che si potrebbero occupare di cio', costituisce un vincolo significativo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VVIC81500A
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO SORIANO CALABRO 89831 SORIANO CALABRO
Telefono	0963351006
Email	VVIC81500A@istruzione.it
Pec	vvic81500a@pec.istruzione.it



❖ **VIA S.FRANCESCO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VVAA815017**

Indirizzo **VIA S.FRANCESCO 1 - 88017 SORIANO CALABRO**

❖ **RIONE SAN NICOLA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VVAA815028**

Indirizzo **VIA V.EMANUELE 278 RIONE S.NICOLA 88010
SORIANELLO**

❖ **CONTR. FAGO SAVINI (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VVAA815039**

Indirizzo **VIA PROVINCIALE CONTR.FAGO SAVINI 88010
SORIANELLO**

Edifici

- Via LOCALITA` CASE SPARSE SNC - 89831
SORIANELLO VV

❖ **SCUOLA INFANZIA SANT'ANGELO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VVAA81504A**

Indirizzo **VIA S.S. ANNUNZIATA FRAZ. SANT' ANGELO
89831 GEROCARNE**

❖ **SCUOLA INFANZIA GEROCARNE (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VVAA81505B**



Indirizzo

VIA IV NOVEMBRE GEROCARNE 89831
GEROCARNE

❖ CAPOLUOGO (SORIANO CAL.) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VVEE81501C

Indirizzo

VIA CORRADO ALVARO SORIANO CALABRO
88017 SORIANO CALABRO

Edifici

- Via CORRADO ALVARO SNC - 89831
SORIANO CALABRO VV

Numero Classi

5

Totale Alunni

115

❖ CAPOLUOGO (SORIANELLO) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VVEE81502D

Indirizzo

VIA VITTORIO EMANUELE SORIANELLO 88010
SORIANELLO

Edifici

- Via M. BIANCHI SNC - 89831 SORIANELLO
VV

Numero Classi

5

Totale Alunni

37

❖ FAGO-SAVINI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VVEE81503E

Indirizzo

VIA PROVINCIALE CONTR.FAGO-SAVINI 88010
SORIANELLO



Edifici

- Via LOCALITA` CASE SPARSE SNC - 89831
SORIANELLO VV

Numero Classi

9

Totale Alunni

12

❖ **SCUOLA PRIMARIA GEROCARNE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VVEE81504G

Indirizzo

VIA IV NOVEMBRE GEROCARNE 89831
GEROCARNE

Edifici

- Via IV NOVEMBRE SNC - 89831
GEROCARNE VV

Numero Classi

5

Totale Alunni

74

❖ **SCUOLA PRIMARIA SANT'ANGELO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VVEE81505L

Indirizzo

VIA S.S.ANNUNZIATA FRAZ. S.ANGELO 89831
GEROCARNE

Numero Classi

4

Totale Alunni

11

❖ **SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VVMM81501B

Indirizzo

VIA NIGLIARI - 88017 SORIANO CALABRO



Edifici

- Via CORRADO ALVARO SNC - 89831
SORIANO CALABRO VV

Numero Classi

4

Totale Alunni

83

❖ "V. TIGANI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VVMM81502C

Indirizzo

VIA M.BIANCHI - 88010 SORIANELLO

Edifici

- Via M. BIANCHI SNC - 89831 SORIANELLO
VV

Numero Classi

3

Totale Alunni

41

❖ SCUOLA SEC. 1? GR. GEROCARNE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VVMM81503D

Indirizzo

VIA MICHELE BIANCHI GEROCARNE 89831
GEROCARNE

Edifici

- Via MICHELE BIANCHI SNC - 89831
GEROCARNE VV

Numero Classi

3

Totale Alunni

38

❖ N. MACCHIAVELLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice

VVPS07000C



Indirizzo

VIA NIGLIARI SORIANO CALABRO 88017
SORIANO CALABRO

Edifici

- Via Corrado Alvaro SNC - 89831 SORIANO CALABRO VV

Totale Alunni

80

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	23



presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	25



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità desunte dal RAV sono confermate dall'analisi dei risultati del Piano di miglioramento 2016-2019.

Non avendo pienamente raggiunto i traguardi definiti, si ripropongono anche le priorità precedenti integrate dalle nuove.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Accrescere le competenze chiave e di cittadinanza negli studenti liceali

Traguardi

Raggiungere in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze (almeno) nel Liceo Scientifico il medesimo punteggio delle scuole con analogo ESCS

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico

Traguardi

Diminuire del 10% nel triennio gli studenti che conseguono la votazione del 6 nell'esame conclusivo del 1^o ciclo

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Continuare a migliorare il punteggio della Scuola primaria in Italiano e Matematica

Traguardi

Raggiungere in Italiano e Matematica nella Scuola Primaria il medesimo punteggio



delle scuole con analogo ESCS

Priorità

Ridurre il numero di allievi collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica (anche al Liceo)

Traguardi

Diminuire del 10% il numero degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica e incrementarne il numero nei livelli 3,4,e 5

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare maggiore competenze sociali e civiche per incoraggiare comportamenti degli studenti ispirati ad un sano e civile stile di vita anche in relazione al rilancio voluto dal documento 2018 sulle Indicazioni nazionali e i nuovi scenari

Traguardi

Fare delle competenze sociali e civiche il punto di riferimento della progettazione curricolare di tutte le discipline.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza per verificare il successo delle azioni compiute e valutare le eventuali azioni di miglioramento del PTOF (Liceo)

Traguardi

Elaborare una mappatura delle scelte post diploma verificando la congruenza fra la scelta della scuola e la ricaduta universitaria e nel mondo del lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi di seguito elencati sono selezionati in relazione all'analisi dei risultati del PdM del triennio 2016-2019.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPARIAMO AD IMPARARE

Descrizione Percorso

Il percorso sarà articolato nelle fasi seguenti:

1. Seminario informativo su "La didattica metacognitiva"
2. Progettazione percorsi formativi disciplinari sulla metacognizione
3. Progettazione percorsi formativi inclusivi e personalizzati

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire in modo condiviso fra i docenti dei quattro gradi di scuola pratiche valutative che assumano pluralità di oggetti, metodi e strumenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Ridurre l'insuccesso scolastico

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Continuare a migliorare il punteggio della Scuola primaria in Italiano e Matematica



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiore competenze sociali e civiche per incoraggiare comportamenti degli studenti ispirati ad un sano e civile stile di vita anche in relazione al rilancio voluto dal documento 2018 sulle Indicazioni nazionali e i nuovi scenari

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti a distanza per verificare il successo delle azioni compiute e valutare le eventuali azioni di miglioramento del PTOF (Liceo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Applicare la didattica metacognitiva anche con gli alunni BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l'insuccesso scolastico

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Continuare a migliorare il punteggio della Scuola primaria in Italiano e Matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare maggiore competenze sociali e civiche per incoraggiare comportamenti degli studenti ispirati ad un sano e civile stile di vita anche in relazione al rilancio voluto dal documento 2018 sulle Indicazioni nazionali e i nuovi scenari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SEMINARIO INFORMATIVO SU

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

Utilizzo da parte dei docenti della metacognizione come strumento di analisi e consapevolezza del personale modo di apprendere

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE PERCORSI FORMATIVI DICIPLINARI SULLA METACOGNIZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	

Risultati Attesi

Integrazione del curricolo con sezioni dedicate alla didattica metacognitiva

Aggiornamento del personale docente in termini di progettazione

Utilizzo della metacognizione con gli alunni dei quattro ordini di scuola

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In considerazione del fatto che la domanda di formazione della società è quella di dare gli strumenti di accesso e comprensione del modo di apprendere



(apprendere ad apprendere), i quattro ordini di scuola si propongono di adottare una didattica metacognitiva non solo disciplinare ma anche trasversale a tutte le discipline suffragata dalla realizzazione di compiti di realtà monitorati con valutazione autentica.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Definire in modo condiviso fra i docenti dei quattro ordini di scuola, pratiche valutative che assumono pluralità di oggetti e metodi anche in funzione di una valutazione numerica e una per livelli di competenze. (rubriche di valutazione, autobiografie cognitive, verifiche formative verticali)

CONTENUTI E CURRICOLI

Partendo dal presupposto che i processi formativi dovranno utilizzare la didattica metacognitiva, i contenuti del curricolo verranno pensati in termini unitari integrando apprendimenti formali e informali in nuovi ambienti di apprendimento suggeriti dalle azioni del PNSD.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

N. MACCHIAVELLI

VVPS07000C

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e



dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA S.FRANCESCO	VVAA815017
RIONE SAN NICOLA	VVAA815028
CONTR. FAGO SAVINI	VVAA815039
SCUOLA INFANZIA SANT'ANGELO	VVAA81504A
SCUOLA INFANZIA GEROCARNE	VVAA81505B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,



quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CAPOLUOGO (SORIANO CAL.)

VVEE81501C

CAPOLUOGO (SORIANELLO)

VVEE81502D

FAGO-SAVINI

VVEE81503E

SCUOLA PRIMARIA GEROCARNE

VVEE81504G

SCUOLA PRIMARIA SANT'ANGELO

VVEE81505L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI	VVMM81501B
"V. TIGANI"	VVMM81502C
SCUOLA SEC. 1? GR. GEROCARNE	VVMM81503D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

N. MACCHIAVELLI VVPS07000C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

VIA S.FRANCESCO VVAA815017

SCUOLA DELL'INFANZIA



❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RIONE SAN NICOLA VVAA815028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

CONTR. FAGO SAVINI VVAA815039

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAPOLUOGO (SORIANO CAL.) VVEE81501C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO (SORIANELLO) VVEE81502D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FAGO-SAVINI VVEE81503E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA GEROCARNE VVEE81504G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA SANT'ANGELO VVEE81505L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI VVMM81501B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

"V. TIGANI" VVMM81502C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SEC. 1? GR. GEROCARNE VVMM81503D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La sezione comprende i seguenti documenti d'istituto: 1. Curricolo verticale Scuola infanzia e Primo ciclo di istruzione 2. Curricolo per assi culturali (Liceo Scientifico) 3. Curricolo "Cittadinanza e Costituzione"

ALLEGATO:

CURRICOLO-CITTADINANZA-E-COSTITUZIONE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

di seguito allegato il curricolo verticale dell'Istituto

ALLEGATO:

NUOVO CURRICOLO BIS.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER CONOSCERE LE TECNICHE ARCHIVISTICHE, BIBLIOTECONOMICHE PER L'USO DEL LIBRO COME NUTRI....MENTE**

Descrizione:

Il progetto, avente finalità formative e professionalizzanti, offre agli studenti la possibilità di frequentare enti e istituzioni culturali per compiervi un periodo di presenza a scopo cognitivo del mondo del lavoro (compreso l'uso delle apparecchiature). Considerando la fase di precarietà della norma in funzione della proposta di legge relativa alla riduzione delle ore previste per il liceo, si avvierà un percorso pari a 40 ore per il corrente anno scolastico. Il progetto prevede le seguenti attività:

lettura, traduzione ed interpretazione dei testi e lo studio del contesto storico letterario (a cura del corpo docente);

l'approfondimento della tematica dal punto di vista storico, archeologico, antropologico a cura di esperti che terranno seminari tematici nei locali dell'Istituto;

visite guidate nei Musei di Vibo Valentia, Locri, Roccelletta di Borgia per l'età romana, dove sarà possibile conoscere i dati materiali relativi ai banchetti e alla cucina (stoviglie in ceramica, contenitori di derrate, ecc.);

visite guidate nei Musei di Soriano Calabro (MuMar), Nicotera, Lametia Terme e Tropea per l'età medievale;

per la redazione e stampa della Rivista Rogerius visita alla casa editrice di Rubettino a Soveria Mannelli;

guida a visite aziendali con assistenza e spiegazione dell'intero processo produttivo.

Questo progetto abbina alle competenze teoriche tanta pratica sul campo offrendo la possibilità di acquisire competenze professionalizzanti che hanno come scopo quello di



far prendere coscienza agli allievi di cosa significhi realmente lavorare in contesti a volte completamente diversi.

Nei percorsi di ASL sviluppati i ragazzi sono affiancati da tutor aziendale che rappresentano il punto di riferimento al quale rivolgersi durante lo svolgimento dell'esperienza.

Questi percorsi sono stati progettati valorizzando le tradizioni e i mestieri del nostro territorio, tenendo in debito conto l'innovazione tecnologica. Progetti di alternanza che consentono agli studenti di interfacciarsi col mercato del lavoro in modo stimolante e motivante proprio perché vengono acquisite conoscenze e competenze non previste nel piano di studi.

lettura, traduzione ed interpretazione delle opere e del contesto (a cura del corpo docente);

esposizione teorica delle metodologie applicate alla scultura (a cura di esperti che terranno seminari tematici nei locali dell'Istituto).

Risultati attesi del progetto possono essere così sintetizzati:

- Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro, l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante;
- Necessità di dare centralità all' orientamento come chiave per il futuro; la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino;
- Bisogno di favorire una cultura incentrata sull' integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall' interno;
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- Favorire le pari opportunità tra studenti;
- Creare e ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La partecipazione all'attività di ASL verrà valutata con un punteggio pari a 0,10 attribuibile dalla tabella dei crediti

❖ *L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER CONOSCERE LE TECNICHE ARCHIVISTICHE, BIBLIOTECONOMICHE PER L'USO DEL LIBRO COME NUTRIMENTO....MENTE*

Descrizione:

Il progetto, avente finalità formative e professionalizzanti, offre agli studenti la possibilità di frequentare enti e istituzioni culturali per compiervi un periodo di presenza a scopo cognitivo del mondo del lavoro (compreso l'uso delle apparecchiature).

L'esperienza lavorativa permette infatti, oltre che la conoscenza di tecniche e metodi di applicazione di norme e gestione dei servizi, un concreto spunto di riflessione sull'orientamento in uscita verso la scelta universitaria e/o del mercato del lavoro. Considerando la fase di precarietà della norma in funzione della proposta di legge relativa alla riduzione delle ore previste per il liceo, si avvierà un percorso pari a 40 ore per il corrente anno scolastico.

Il progetto prevede le seguenti attività:

lettura, traduzione ed interpretazione dei testi e lo studio del contesto storico letterario (a cura del corpo docente);

l'approfondimento della tematica dal punto di vista storico, archeologico, antropologico a cura di esperti che terranno seminari tematici nei locali dell'Istituto;

visite guidate nei Musei di Vibo Valentia, Locri, Roccelletta di Borgia per l'età romana, dove sarà possibile conoscere i dati materiali relativi ai banchetti e alla cucina (stoviglie in ceramica, contenitori di derrate, ecc.);



visite guidate nei Musei di Soriano Calabro (MuMar), Nicotera, Lametia Terme e Tropea per l'età medievale;

per la redazione e stampa della Rivista Rogerius visita alla casa editrice di Rubettino a Soveria Mannelli;

guida a visite azienda Questo progetto abbina alle competenze teoriche tanta pratica sul campo offrendo la possibilità di acquisire competenze professionalizzanti che hanno come scopo quello di far prendere coscienza agli allievi di cosa significhi realmente lavorare in contesti a volte completamente diversi.

Nei percorsi di ASL sviluppati i ragazzi sono affiancati da tutor aziendale che rappresentano il punto di riferimento al quale rivolgersi durante lo svolgimento dell'esperienza.

Questi percorsi sono stati progettati valorizzando le tradizioni e i mestieri del nostro territorio, tenendo in debito conto l'innovazione tecnologica. Progetti di alternanza che consentono agli studenti di interfacciarsi col mercato del lavoro in modo stimolante e motivante proprio perché vengono acquisite conoscenze e competenze non previste nel piano di studi.

lettura, traduzione ed interpretazione delle opere e del contesto (a cura del corpo docente);

esposizione teorica delle metodologie applicate alla scultura (a cura di esperti che terranno seminari tematici nei locali dell'Istituto).

guida a visite aziendali con assistenza e spiegazione dell'intero processo produttivo.

Attività previste

1. schedatura dei volumi , numerazione nel registro cronologico d'ingresso;
2. inserimento dei titoli nel registro topografico;
3. inserimento delle schede principali e di spoglio nello schedario cartaceo per autori e titoli;
4. acquisizione, tramite cataloghi commerciali e di librerie antiquarie, inventariazione ed etichettatura del materiale librario e non;
5. servizio di protocollo, preparazione e spedizione della corrispondenza, pagamento fatture e commissioni libri;



6. catalogazione descrittiva e semantica del materiale antico e moderno su scheda cartacea e on line sia nel Sistema Bibliotecario Regionale che nel Sistema Bibliotecario Nazionale, utilizzando il programma Sebina Open Library;
7. assistenza per le ricerche su internet;
8. visite guidate;
9. periodico controllo dei libri e del loro stato di conservazione ed eventuale restauro di quelli deteriorati;
10. attività amministrativa,
11. servizio di reference agli utenti e ricerche bibliografiche;
12. rispondere alle FAQ degli utenti via telefono e via email anche stranieri;
13. redazione e organizzazione degli articoli al fine di pubblicazione sulla rivista Rogerius, bollettino semestrale di cultura e bibliografia edito dalla Biblioteca Calabrese;
14. schedatura dei periodici, controllo dei fascicoli ed eventuale rilegatura delle annate complete, rinnovo abbonamenti.
15. rilievi e schedatura del materiale marmoreo (capitelli, busti, statue, ecc.) esposto nel museo;
16. il Ministero dei Beni Culturali metterà a disposizione degli studenti i modelli delle schede che dovranno essere utilizzati per la schedatura;
17. primi interventi di pulitura e restauro del materiale marmoreo esposto;
18. classificazione, schedatura con eventuali rilievi e documentazione fotografica dei materiali in marmo e pietra conservati nel deposito del Museo;
19. traduzione in lingua inglese dei pannelli didattici del Museo;
20. apprendisti " Ciceroni ", visite guidate (in italiano e in inglese) del Museo e del Convento di San Domenico;
21. esercitazioni grafiche e fotografiche relative alla ricostruzione architettonica del Convento di San Domenico e dell'originaria ricostruzione marmorea esistente.
22. gestione relativa ai Musei coordinati del Polo Museale: progetti realizzati e da realizzare (

è in corso l'allestimento del Museo della Ceramica): collaborazione a tutte le attività dell'allestimento.

23. Per azienda dolciaria:

- organigramma aziendale;
- archiviazione ;
- HACCP (compilazione schede registrazione controlli sui processi di produzione, di confezionamento e stoccaggio prodotti finiti);
- registrazione arrivo delle materie prime;
- procedure e lotto di lavorazione;
- etichettatura prodotti;
- tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti;
- attività manifatturiera.

Risultati attesi del progetto possono essere così sintetizzati:

- Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro, l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante;
- Necessità di dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro; la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino;
- Bisogno di favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo,
- Favorire le pari opportunità tra studenti;



- Creare e ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La partecipazione all'attività di ASL verrà valutata con un punteggio pari a 0,10 attribuibile dalla tabella dei crediti

❖ **BIBLIOTECA DIGIT@LE**

Descrizione:

Catalogazione digitale e digitalizzazione della biblioteca scolastica. Creazione di un prestito digitale rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Gli alunni del Liceo scientifico

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La partecipazione all'attività di ASL verrà valutata con un punteggio pari a 0,10 attribuibile dalla tabella dei crediti



❖ **MALTA FOR ENGLISH**

Descrizione:

Il progetto di alternanza scuola – lavoro all'estero, a Malta, attraverso percorsi con attività formative in aula ed esperienze di lavoro presso realtà locali promuove:

- L'acquisizione competenze generali del mercato del lavoro
- Lo sviluppo competenze specifiche del settore di interesse
- La conoscenza di un contesto internazionale
- L'apprendimento di abilità nella lingua inglese

tutti elementi fondamentali per consentire ai giovani di entrare con successo nel mondo del lavoro.

L'esperienza della mobilità e del lavoro all'estero arricchisce il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi anche in previsione del futuro inserimento nel mercato del lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica in un diverso contesto rispetto a quello nazionale e con l'uso della lingua inglese.

Per i ragazzi entrare in contatto con la cultura e le tradizioni di un paese diverso nonché trovarsi al di fuori dell'ambiente familiare, conoscere ad adattarsi alle abitudini e comportamenti di un altro popolo portano indubbiamente a sviluppare competenze individuali e relazionali che sono fortemente richieste nell'attuale mercato del lavoro.

Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua inglese anche specialistica rappresenta sicuramente un'abilità aggiuntiva qualificante nel percorso di studio dell'allievo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



valutazione in loco con certificazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL TG DEI RAGAZZI

IL TG dei ragazzi si presenta come un collettore di compiti di realtà che vede protagonisti alunni e docenti di tutte le discipline nella preparazione dei palinsesti e dei servizi. Le aree tematiche trattate saranno pertanto tutte anche in considerazione che il compito di realtà è sempre pluridisciplinare e sarà una vedrina di tutte le best practices realizzate nella scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Padroneggiare la lingua italiana. Competenze linguistiche competenze imprenditoriali competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ MEMORIA E MEMORIE

L'attività si presenta come una macroarea nella quale verrano inseriti tutti i percorsi curricolari ed extracurricolari che hanno come filo conduttore il recupero della tradizione, il ricordo della Shoah, gli eventi storici più significativi del Novecento

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni UE 2018)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "EDUCI"

Seminari di formazione su "Democrazia e cittadinanza. Una riflessione pedagogica e didattica" Laboratorio di Cittadinanza Laboratorio operativo in classe Raccolta del materiale Divulgazione dei risultati e delle Best Practices

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "ASPETTANDO L'ENTRATA"

"Aspettando l'entrata" è rivolto agli alunni che usufruiscono dello scuolabus

Obiettivi formativi e competenze attese

Il servizio di pre-scuola finalizzato al miglioramento dell'Offerta Formativa ha una funzione socio-educativa e consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza degli alunni della scuola Primaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "GIOCHIAMO E CRESCIAMO INSIEMEOLTRE IL TEMPO SCUOLA"

A partire dal mese di novembre e fino al mese di maggio, dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle ore 15.00 sarà attivo il servizio di prolungamento dell'orario scolastico presso la scuola dell'Infanzia di Sorianello

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale servizio si configura come attività socio-educativa a integrazione del normale



orario scolastico rivolta ai bambini che frequentano detta scuola i cui genitori abbiano la necessità di prolungare la permanenza a scuola dei propri figli oltre l'orario scolastico. Durante il servizio di prolungamento dell'orario è garantita la presenza in alternanza di due docenti dell'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ "GENERAZIONI CONNESSE"

Questionario di autovalutazione; realizzazione del documento E- Policy riconosciuta dal MIUR

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione dell'istituto in una rete di scuole con relativo attestato Educazione alla sicurezza in rete. Promozione di azioni, risorse e servizi, per uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

- ❖ **CONCORSO "JUVENES TRANSLATORES"**

Prove di selezione interne (Partecipazione max 5 - cinque- alunni)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'importanza di possedere competenze linguistiche e sottolineare la necessità di rivalutare nell'approfondimento delle lingue l'uso della traduzione come strumento di "Mediazione" tra lingue diverse



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **"ISTRUZIONE DOMICILIARE"**

Il progetto si propone di garantire il diritto/dovere all'istruzione e all'educazione, nonchè di prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e contribuisce al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, mantenendo vivi i rapporti degli stessi con il mondo scolastico e le relazioni sociali e amicali. Nella realizzazione del progetto, degli obiettivi trasversali da conseguire e delle metodologie da adottare, si terrà in considerazione la particolare situazione: patologia, terapia, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Le strategie saranno volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno/a, pertanto, il percorso formativo, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà il discente al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare, oltre la presenza necessariamente limitata nel tempo degli insegnanti, prevede azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentirà allo studente il contatto collaborativo con il gruppo classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"PIANO DI UTILIZZO DOCENTI DI POTENZIAMENTO - CITTADINANZA E COSTITUZIONE"**

Sviluppare temi legati alla convivenza civile modificando l'atteggiamento dei giovani



verso il sapere, accrescendone conoscenze e competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione dell'autodeterminazione e del rispetto della persona e delle differenze nonché l'educazione alla lotta contro ogni tipo di discriminazione Lezioni frontali.
Lettura in classe di quotidiani.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica

Approfondimento

Piano di utilizzo docenti di potenziamento a.s. 2019 / 2020

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art.1 della L.107/2015

Visto il D. Lgs 165/2001

Visto l'art.28 CCNL 2016-2018

Visto l'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione scolastica per l.a.s. 2019/20

Considerato di dover dare piena attuazione alle finalità ed agli obiettivi formativi e culturali del

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

Ritenuto di: ottimizzare le risorse umane; preservare il più possibile il diritto degli allievi



all'istruzione e alla formazione con particolare attenzione agli alunni
BES e

all'inclusione; accertate le situazioni delle diverse classi

Decreta

L'assegnazione dei docenti dell'organico potenziato alle classi come di seguito riportato e

Dispone

Il piano di utilizzo delle ore con le seguenti modalità

Prof. **De Luca Caterina** docente di Diritto (A046) in assegnazione provvisoria con incarico di 18 h settimanali suddivide l'orario in:

- 2 (due) ore settimanali curricolari nelle classi 1 e 2 sez. A con il progetto già avviato di *"Cittadinanza e Costituzione"*

Per le restanti ore classificate di "disponibilità" in assenza di sostituzioni nelle classi verranno così impiegate

- 4(quattro) ore in ciascuna delle classi 3, 4 e 5 sez. A con il progetto *"Sicurezza sul lavoro in Italia: obbligo dei datori di lavoro e dei preposti e dei lavoratori"*, nel periodo ottobre 2019 – marzo 2020.

Prof. **Pata Perla** docente di Sostegno in assegnazione provvisoria con incarico di 18 h settimanali suddivide l'orario in:

- 4 (quattro) ore quale funzione di supporto al GLI

Per le residue 14 (quattordici) ore, già classificate di "disponibilità" in assenza di sostituzioni nelle classi verranno così impiegate



- Attività di potenziamento in compresenza con i docenti curriculari in classi in cui sono stati individuati alunni BES, ai sensi della L.170/2010 e C.M. n. 8/2013.

Insegnante **Grillo Adalgisa** docente Scuola Primaria Soriano Calabro con 22 h settimanali più 2 di programmazione.

- Attività di potenziamento in compresenza con i docenti curriculari in classi in cui sono stati individuati alunni con carenze.
- Sostituzione docenti assenti Scuola Primaria e Infanzia dell' istituto Omnicomprensivo. La sostituzione è prioritaria al potenziamento.

I docenti dovranno rendersi disponibili, ove necessario per esigenze inderogabili di servizio, a riformulare in termini di flessibilità organizzativo - didattica i propri interventi per conciliare le attività di supporto educativo/didattico alle classi con le sostituzioni brevi.

Essi dovranno registrare puntualmente le attività svolte, redigere una progettazione relativa alle attività da svolgere e un report quadriennale da consegnare in vicepresidenza, da cui si evincono le attività svolte e le ore destinate a supplenza.

Per l'alternativa, i docenti del potenziamento, stileranno una progettazione quadriennale da inserire sul registro elettronico. Per espressa previsione normativa, non possono essere sostituiti in caso di assenza; essi partecipano alle attività collegiali come dal Piano annuale delle attività.

Il presente piano può essere soggetto a variazione, a seguito di sopravvenute e motivate esigenze di carattere organizzativo.

Il Dirigente Scolastico

Decreta



la pubblicazione del presente Piano quale allegato al PTOF 2019-2022

❖ "ATTO DI INDIRIZZO"

Il presente atto di indirizzo è finalizzato all'aggiornamento del PTOF 2019/2020 e si ispira a principi di trasparenza, di continuità con le esperienze precedenti, di attenzione alle istanze dell'Istituto e del territorio, di valorizzazione delle professionalità e delle competenze presenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa triennale, l'Istituzione Scolastica - in qualità di soggetto dotato di autonomia funzionale - garantisce l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Prot. n. 2814/C17
21/10/2019

Soriano Calabro,

Al Collegio Docenti

Sito web

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO per
l'aggiornamento del PTOF ex art.1, c 14, legge n.107/2015 a.s. 2019/2020.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n.107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: "le istituzioni scolastiche predispongano il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)



e l'aggiornamento dello stesso nel portale unico dei dati della scuola";

TENUTO CONTO degli obiettivi Nazionali e Regionali;

TENUTO CONTO degli obiettivi presenti nella lettera di incarico al Dirigente scolastico Dott. Giuseppe Guida;

TENUTO CONTO delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV 2018 e delle azioni progettate nel PDM;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione scolastica dispone e delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro finalizzate ad elevare i livelli di qualità del servizio erogato;

PREMESSO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su:

- 1) modalità di elaborazione/revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) contenuti indispensabili;
- 3) obiettivi strategici;
- 4) priorità;

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107, il seguente

"ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI



GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE"

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Il presente atto di indirizzo è finalizzato all'aggiornamento del PTOF 2019/2020 e si ispira a principi di trasparenza, di continuità con le esperienze precedenti, di attenzione alle istanze dell'Istituto e del territorio, di valorizzazione delle professionalità e delle competenze presenti.

Questo documento deve essere come un documento "aperto" a recepire le riflessioni di tutti i soggetti, interni ed esterni, che contribuiscono allo sviluppo dell'Istituto. Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa triennale, l'Istituzione Scolastica - in qualità di soggetto dotato di autonomia funzionale - garantisce l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Pertanto il II PTOF dovrà ben esplicitare:

- l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.
- L'efficace programmazione della quota di autonomia curricolare, di forme di flessibilità didattica e organizzativa, per la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa;

Inoltre il Collegio Docentiocenti dovrà tener conto:

- A. Degli Obiettivi nazionali dettati dal MIUR;
- B. Degli Obiettivi ASSEGNAZI DALL'USR CALABRIA AL DS CON L'ATTO DI INCARICO che qui si richiamano:
 - Ø Ridurre il fenomeno di cheating;
 - Ø Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare; -
 - Ø Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di

- prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.
- C. Degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), ed in particolare il “Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in italiano matematica e inglese”.

PERTANTO COMUNICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata al successivo e puntuale aggiornamento del PTOF, i seguenti indirizzi:

- 1) Attivare progetti di Ampliamento dell'Offerta formativa pluriennali sostenuti da percorsi di ricerca-azione;
- 2) Ridurre i progetti presenti nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali, strategici e funzionali alle priorità del RAV che si basino sulla metodologia della ricerca-azione;
- 3) Dare maggiore impulso alla promozione e all'attuazione del PNSD;
- 4) Progettare Uda per competenze adottando un format unico;
- 5) Progettare per il Liceo Scientifico Uda disciplinari di informatica finalizzate all'acquisizione della Certificazione ECDL;
- 6) Progettare Uda disciplinari di Inglese in modo da favorire l'acquisizione di una certificazione linguistica in tutti gli ordini di scuola;
- 7) Strutturare prove/compiti autentici e/o di realtà per la valutazione del livello di padronanza della competenze chiave di cittadinanza, attraverso rubriche valutative con valutazione a carico del Consiglio di Classe;
- 8) Promuovere maggiormente la richiesta dello Sportello da parte degli allievi per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, in particolare nelle materie d'indirizzo per il Liceo Scientifico;



- 9) Prevedere nella scuola primaria e secondaria di primo grado interventi didattici mirati al recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- 10) Progettare l'ampliamento dell'orario scolastico nella scuola dell'infanzia attraverso una rimodulazione delle ore di compresenza;
- 11) Costituzione di un gruppo di lavoro coeso tra i docenti delle "classi ponte" dei diversi ordini di scuola per lo studio e l'elaborazione di criteri di valutazione condivisi;
- 12) Redigere il Bilancio Sociale relativo al triennio 2016/19;
- 13) Implementare il Portfolio docenti per la gestione e valorizzazione del personale con aggiornamento costante e continuo della banca dati digitale;
- 14) Aumentare il numero di azioni da sottoporre a valutazione dell'efficacia, ivi compresi i percorsi alternanza.
- 15) Prevedere attività di Alternanza Scuola Lavoro per alunni a rischio dispersione su suggerimento dei C.d.C. e previa richiesta delle famiglie;
- 16) Progettare azioni formative strategiche e funzionali al processo di miglioramento continuo.

A TAL FINE CHIEDE DI:

- A) Condividere buone pratiche e messa a sistema di gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale;
- B) Potenziare la rete interna per il controllo di gestione della Dirigenza;
- C) Promuovere Accordi di Programma, Accordi di rete, protocolli d'intesa, accordi di settore, accordi di rete, gli accordi di programma (o programmatici);
- D) Tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e



- dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- E) Favorire un corretto orientamento in uscita per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e i servizi del territorio.
- F) Implementare il Piano di formazione continua con altre iniziative formative, realizzabili alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili, a partire dalla cognizione dei bisogni formativi del personale Docente e ATA ed in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PdM. Lo strumento privilegiato per l'attuazione dell'attività formativa in questione dovrà essere la piattaforma della S.O.F.I.A., mentre il risultato il potenziamento del sistema di formazione a cascata.

Il presente Atto di indirizzo, contenente principi generali e gli indirizzi necessari per l'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2019/20, sarà presentato al Collegio dei docenti e pubblicato sul sito.

Raccomandazioni finali.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che il corpo docente - che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali – condivida stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità
- disposizione alla ricerca-azione
- apertura all'innovazione e al cambiamento

Confidando nel sostegno del Collegio dei Docenti, del Commissario Straordinario, di tutte le componenti della Comunità Scolastica e di tutte le realtà del territorio, auguro che l'anno scolastico in corso si svolga in modo sereno e proficuo per tutti.



Il Dirigente scolastico Dott. Giuseppe Guida

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs 39/93

❖ PROGETTO FORMAZIONE DIGITALE. PROPOSTA DI QUALIFICAZIONE TEST CENTER AICA.

Le nuove tecnologie offrono agli studenti l'opportunità di apprendere, partecipare attivamente alla costruzione del loro sapere, sperimentare, acquisire e certificare le competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello non solo di favorire una maggiore conoscenza sull'uso del pc ma soprattutto quello di certificare le competenze degli iscritti acquisite offrendo maggiori opportunità e qualificazione nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro secondo le direttive del curriculum europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CAMPO SCUOLA "VIVI LA MONTAGNA".**

L'attività prevede una scuola sci da effettuarsi presso una struttura in località Sila. Sono coinvolte tutte le classi della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relazionali e di socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Struttura sciistica.



❖ CAMPINATI STUDENTESCHI.

Attività sportive relative a giochi di squadra e individuali. L'attività è facoltativa ed è rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relazionali e competenze relative alle rispettive discipline sportive.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcesto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ "SCUOLE APERTE ALLO SPORT".

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, in particolare solo agli alunni del plesso di Gerocarne. Il progetto è stato promosso dal "Sport e Salute" e MIUR in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali. Il progetto sarà attivato solo a seguito di formale comunicazione di selezione della medesima Istituzione scolastica al progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dello sviluppo motorio globale. Promozione dei valori educativi dello sport.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Coniugare la disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, l'orario scolastico ed extrascolastico anche individualmente.

- Un profilo digitale per ogni docente

Attraverso la realizzazione dell'identità digitale unica, al profilo personale del docente saranno associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente) oltre che di quelle relative al bagaglio di esperienze formative del docente.

STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Ogni classe sarà dotata di dispositivi di accesso o potranno essere potenziati quelli esistenti. Percorsi di formazione ad hoc accompagneranno i docenti al suo uso.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Aggiornare l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado per includere nel curricolo le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Le ore di Tecnologia sono un importante bacino a disposizione per contaminare profondamente quella che ancora in troppe classi italiane si riduce in "disegno tecnico" attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curricolo, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
- Riqualificare gli ambienti di apprendimento per promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze. Favorire l'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.**

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche. Gestione di piccoli interventi di assistenza tecnica per le scuole della rete condividendo personale, anche attraverso

FORMAZIONE DEL PERSONALE



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

l'organico funzionale.

- Un animatore digitale in ogni scuola
Pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; valenza delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche
Disseminare informazioni, buoni esempi a cui tendere e obiettivi realizzabili.. La comunicazione del PNSD dovrà partire dagli esempi concreti, e dalle migliori pratiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
N. MACCHIAVELLI - VVPS07000C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta un momento centrale nella pratica educativa e la trasparenza dei comportamenti valutativi, permette allo studente di imparare ad auto valutarsi e a sviluppare così anche l'abilità dell'"imparare a imparare", una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nel Quadro di riferimento europeo del 2006 e successiva revisione nella nuova Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 in " Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".



ALLEGATI: regolamento disciplinare.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Scuola, oltre che all' istruzione e all' educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino responsabile, rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento – o voto di condotta – ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento ed il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento su eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico.

1. frequenza e puntualità
2. interesse, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo
3. rispetto dei doveri scolastici
4. collaborazione con compagni e docenti
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del regolamento interno d'Istituto

Nella Scuola secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all' esame conclusivo del ciclo".

ALLEGATI: GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E
COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Si procederà alla sospensione del giudizio (ex OM 92/2007) in presenza di:

- sole due insufficienze non gravi (voto 5);
- sole due insufficienze gravi (voto 4) se la situazione si ritiene recuperabile;
- una sola insufficienza grave (voto 4) e una insufficienza non grave (voto 5).

Il Consiglio di Classe comunque terrà conto delle seguenti variabili: della media aritmetica dei voti, che non deve essere inferiore a 6; dei risultati del primo quadrimestre e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero tenuti dopo gli esiti negativi del primo quadrimestre; della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'a.s.; dell'assenza di gravi carenze reiterate negli aa.ss. precedenti.



Il consiglio valuterà caso per caso la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il percorso di studi dell'a.s. successivo sulla base delle sue attitudini a organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In merito alla non ammissione alla classe successiva in presenza di insufficienze viene deliberato all'unanimità quanto segue:

- con tre insufficienze non gravi (voto 5);
- con tre insufficienze gravi (voto 4);
- con tre insufficienze di cui una non grave (voto 5) e due gravi (voto 4);
- con tre insufficienze di cui due non gravi (voto 5) e una grave (voto 4);
- in presenza di una sola insufficienza gravissima (voto 3).

In tale situazione, pertanto, non sussistono le condizioni per le quali l'alunno/a sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio dell'a.s. successivo. Il quadro complessivo dei voti è tale quindi da rendere ragionevolmente impossibile il proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi minimi richiesti. In linea di massima, fatta salva altra motivata deliberazione dei Consigli di Classe, anche una sola grave insufficienza, tale da precludere la possibilità da parte dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studio del successivo anno di corso, può determinare la mancata ammissione dell'alunno stesso appunto alla classe successiva. In tal caso deve trattarsi di una carenza nella preparazione complessiva, che, in assoluto, impedisca il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina e la prosecuzione del corso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nella Scuola Secondaria di 2° grado: il d.lgs. 62 all'art. 26, comma 6, dispone, a partire dal 1° settembre 2017, la cessazione dell'efficacia di alcune norme del DPR 122/2009, in particolare, con effetto a partire dal 1° settembre 2018, l'abrogazione dell'art. 6 del DPR 122/2009 riferito all'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione. Con la circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018, il Miur ha pubblicato le prime indicazioni in merito al nuovo esame di Stato di II grado per l'a.s. 2018/19, in cui con la legge n. 108/2018 ha prorogato



al 1° settembre 2019 la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro quali requisiti d'accesso all'esame di Maturità. Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In presenza di crediti formativi, fatta la media dei voti e individuata la banda di riferimento, si sommeranno i punteggi dei crediti acquisiti e riconosciuti dal C d C. Quando la somma supera, nei decimali, lo 0,50 si attribuirà il massimo della banda di oscillazione. In assenza di crediti formativi, fatta la media dei voti e individuata la banda di riferimento, se la media dei decimali sarà maggiore o uguale a 0,50, si assegnerà il massimo della banda di oscillazione.

I crediti formativi contribuiscono alla determinazione del credito scolastico.

Le attività che danno luogo a tale credito devono avere una apprezzabile durata e possono essere :

- di carattere culturale (corsi di Lingua straniera, Conservatorio, arti applicate a tutte quelle attività che hanno ricaduta positiva sull'indirizzo di studi);
- di carattere sociale (volontariato o attività lavorative a scopo sociale, tesseramento Donatori sangue,);
- di carattere sportivo.

Il riconoscimento del credito formativo si ottiene presentando un attestato, rilasciato dall'ente, che indica la natura, la durata e la frequenza dell'attività svolta.

ALLEGATI: Tabella crediti e medie.pdf

Criteri deroga limite max assenze per la validità dell'a.s.:

CRITERI DEROGA LIMITE MASSIMO ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO.

Visto quanto prescritto dall'art. 14 comma 7 del DPR 122/09, che recita: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola



secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudicano, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

Considerato che la norma richiamata evidenzia che:

- per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale; pertanto occorre calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dal percorso curricolare frequentato e moltiplicare la cifra per 33 settimane.
- Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annue. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
- La competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, " a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa ". L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Il Collegio dei docenti delibera i criteri di deroga al limite previsto per la validità dell'anno scolastico:

Specifiche deroghe per motivi di salute

- Assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ASL e/o presidi ospedalieri continuative superiori ai 5 giorni (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) o ricorrenti (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche). (Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi



soggette alla normativa sulla "Privacy applicata nell'istituto). – Malattie croniche certificate; Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione. Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno).

- Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap
- Terapie ricorrenti e/o cure programmate. – Donazione di sangue/midollo/tessuti.

Specifiche deroghe per motivi personali o familiari

- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un componente del nucleo familiare.
- Certificazione dei Servizi Sociali attestante che l'allievo/a rappresenta l'unico sostegno alla famiglia.
- Separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia.
- Adesione a confessione religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- Assenze per motivi di studio (150 h, partecipazione ai test di ammissione universitari)
- Entrate posticipate e uscite anticipate dovute ad assenze del docente nell'impossibilità di sostituirlo.

Ulteriori deroghe per specifiche attività

- Partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate di istituzione pubbliche, o enti private, di altro profilo e che perseguono finalità di sicurezza pubblica (es: Protezione civile, Croce Rossa, ecc.) o ad attività lavorativa debitamente documentata
- Partecipazione ad esami per il conseguimento di patenti e/o certificazioni esterne o a concorsi.
- Partecipazione documentata ad attività progettuali esterne, stage e tirocini aziendali;
- Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per assenza insegnanti o per altri eventi eccezionali).
- Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Precisazioni



Le ore scolastiche svolte in attività POF, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze. Il bonus si usa in caso di necessità.

I consigli di classe procederanno alla validazione in deroga nei casi sopra indicati, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 21 ottobre 2019 nel verbale n. 3 al punto 4 dell'o.d.g.

In ottemperanza alla nota MIUR 0022190 del 29/10/2019 relativa all'oggetto: "assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale" tra i criteri di deroga di tetto massimo di assenze, di cui al D.Lgs. 62/2017 e al D.P.R. 122/2009, è previsto "Riconciliazione temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale". Considerato che il CdD ha deliberato l'aggiornamento del PTOF in data 30/10/2019 , verbale n. 4, p.2 o.d.g. e che l'Istituzione Scolastica ha preso atto della suddetta nota MIUR solo il 31/10/2019, si procede all'immediato inserimento di detto criterio salvo chiedere la ratifica al prossimo CdD (ex art.21 nonies, L. 241/90).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA S.FRANCESCO - VVAA815017

RIONE SAN NICOLA - VVAA815028

CONTR. FAGO SAVINI - VVAA815039

SCUOLA INFANZIA SANT'ANGELO - VVAA81504A

SCUOLA INFANZIA GEROCARNE - VVAA81505B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si rimanda all'allegato sottostante

ALLEGATI: Scuola infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA G.M.FERRARI - VVMM81501B



"V. TIGANI" - VMM81502C

SCUOLA SEC. 1? GR. GEROCARNE - VVMM81503D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi. Allegata la tabella di corrispondenza tra voti e i diversi livelli di apprendimento

ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto. I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme della sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale, con attribuzione della votazione sul comportamento e sugli apprendimenti e deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

Costituisce requisito fondamentale all'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti.



Pertanto il Consiglio di classe prima di ogni altra valutazione verifica la validità dell'anno scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, dopo attento esame di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, attribuisce un voto numerico espresso in decimi al comportamento e agli apprendimenti di ogni studente con decisione assunta a maggioranza.

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si potranno configurare le seguenti situazioni:

1. Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti

Se i voti assegnati a tutte le discipline e al comportamento sono pari o superiori a sei decimi il

Consiglio di classe dà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva.

2. Ammissione in caso di carenze in alcune discipline

L'ammissione è consentita anche in presenza di livello di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di:

- risultati del I° quadrimestre
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva. Sul documento di valutazione sarà quindi registrata la



votazione anche inferiore a sei decimi per le discipline con carenze ma sarà stilata una Nota di comunicazione alla famiglia da allegare al documento di valutazione con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

3. Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Le motivazioni che hanno portato a prendere la decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- voto di comportamento inferiore a sei decimi (con violazione reiterata dello statuto degli studenti e delle studentesse, del patto di corresponsabilità e del regolamento di disciplina);
- gravi lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo;
- presenza di carenze oggettive che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Il voto non è dato dalla media aritmetica ma considera il percorso scolastico compiuto



dall'alunno/a

All'esame deve essere data una finalità orientativa previa verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno/a.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Fermo restando i criteri i requisiti generali per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si potranno configurare le seguenti situazioni:

1. Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti
2. Ammissione in caso di carenze in alcune discipline (D. lgs 62/2017)
3. Non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

La non ammissione deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Le motivazioni che hanno portato a prendere la decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- voto di comportamento inferiore a sei decimi (con violazione reiterata dello statuto degli studenti e delle studentesse, del patto di corresponsabilità e del regolamento di disciplina);
- gravi lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel



periodo estivo;

- presenza di carenze oggettive che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO (SORIANO CAL.) - VVEE81501C

CAPOLUOGO (SORIANELLO) - VVEE81502D

FAGO-SAVINI - VVEE81503E

SCUOLA PRIMARIA GEROCARNE - VVEE81504G

SCUOLA PRIMARIA SANT'ANGELO - VVEE81505L

Criteri di valutazione comuni:

La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria delle classi prime e seconde, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere induce, nella generalità delle situazioni, a non attribuire voti inferiori al sei, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé. Solo in casi eccezionali e per situazioni debitamente motivate, è ammessa la non ammissione alla classe successiva. Per gli alunni delle classi superiori viene poi anche introdotto il voto quattro.

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La valutazione del comportamento nel primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e considera come documenti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti (per la secondaria), il Patto educativo di corresponsabilità ed i Regolamenti approvati dalla scuola.

Nel primo ciclo la valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione (art. 1 comma 3 D. lgs 67/2017) che fa riferimento allo



sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri e le modalità di espressione del giudizio stesso. (CM 1865/2017) Parametri generali di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

**ALLEGATI: VOTO DI COMPORTAMENTO CORRISPONDENZA GIUDIZIO
SINTETICO VOTO NUMERICO.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno viene ammesso alla frequenza della classe successiva quando abbia acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi. L'ammissione è consentita anche in presenza di livello di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico.

Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia. L'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

Punti di forza

La scuola mira all'inclusione con azioni mirate che coinvolgono i bambini ed i ragazzi diversamente abili nel gruppo dei pari. I docenti curricolari intrattengono con l'insegnante di sostegno e con le figure di supporto assegnate dall'EL rapporti costanti per adeguare continuamente il proprio intervento ai bisogni ed alle caratteristiche dell'allievo. Per gli allievi con BES i Consigli di Casse redigono un PDP adeguato ai bisogni formativi manifestati e sono in costante rapporto con le famiglie. Tra gli interventi di aggiornamento-formazione per gli insegnanti il triennio precedente ha riservato un'importanza fondamentale alla diversa abilita' ed ai bisogni educativi speciali. Gli allievi stranieri frequentanti la nostra scuola sono generalmente nati in Italia e non presentano problemi di particolare entita' al momento dell'inserimento in classe. Per le difficolta' di natura linguistica vengono attivate precocemente opportune modalita' di supporto e recupero.

Punti di debolezza

Non tutti gli EELL legati alla scuola offrono l'assistenza ad personam con le figure di supporto di loro competenza. Le risorse assegnate alla scuola per l'attivazione di progetti di inclusione non sono sufficienti a soddisfare le esigenze degli alunni diversamente abili gravi presenti nell'IS

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per errore informatico risultano mancanti i dati della sezione forniti dalla scuola. Pertanto si dichiara quanto segue: I progetti PON sono sempre pensati e finalizzati al recupero e/o al potenziamento delle competenze di base Al Liceo nel corso dell'a.s. e' attivo uno sportello didattico per il recupero o il potenziamento delle discipline caratterizzanti. Presenti le pause didattiche in adeguamento ai bisogni degli allievi e ore di lezione dedicate al recupero Utilizzo delle strategie di recupero con interventi peer to peer Predisposizione da parte degli insegnanti di materiale didattico finalizzato al recupero Gli interventi attivati dalla scuola raggiungono un adeguato



grado di efficacia .Buono il livello complessivo di tutte le attivita' di inclusione. All'interno delle attivita' di classe i docenti tendono ad individualizzare i percorsi formativi adeguandoli alle necessita' dei singoli allievi conferendo un grado di priorita' agli allievi in situazione di svantaggio. A fronte di una percentuale non molto elevata di studenti che manifesta difficolta' di apprendimento momentanee o persistenti la scuola mette in atto iniziative finalizzate al recupero in orario curricolare (pause didattiche, ore di lezione dedicate alla ripetizione o ad attivita' mirate al recupero), anche attraverso interventi di approfondimento/recupero tra pari. Le famiglie degli allievi vengono informate della difficolta' e coinvolte nel piano di recupero

Punti di debolezza

-Gruppi di livello all'interno delle classi S.P. e mancanza di gruppi di livello per classi aperte -Corsi di recupero pomeridiani attivati solo nella scuola secondaria I grado - Mancata individuazione di docenti tutor -Nessun supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Analisi situazione di partenza Predisposizione format PEI Controllo documenti clinici (DF- PDF) Riflessione congiunta team/Consiglio di Classe e famiglia per flussi informativi Redazione PEI Verifica, monitoraggio PEI bimestrale Valutazione finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico Team / Consiglio di classe Famiglie Unità multidisciplinare

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE



Ruolo della famiglia:

Informare la scuola sugli effetti visibili della patologia / difficoltà di apprendimento e/o BES e le modalità di intervento su atteggiamenti e comportamenti dell'alunno

Trasmettere informazioni necessarie alla redazione del PEI / PDP Partecipazione e condivisione alla stesura del PEI /PDP

Modalità di rapporto
scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno è fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte alla fine di ogni unità didattica / di apprendimento e alla fine di ogni quadri mestre. Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno, incentivando anche le forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia...) - alle diverse discipline previste nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per la scuola dell'infanzia mediante schede di osservazione Per la scuola primaria mediante colloqui tra docenti di ordine di scuola successivo Per la scuola secondaria di primo grado mediante colloqui orientativi tra docenti di ordine successivo per la scuola



secondaria di secondo grado mediante proposte formative da parte degli atenei.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>La docente primo collaboratore Prof.ssa Maria Annunziata Giofrè: • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • Assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute. • Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; • Collabora nella</p>	3
----------------------	---	---



	<p>predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi indirizzi; • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • controllare e verificare il rispetto delle procedure di sicurezza e di emergenza nelle scuole; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Coordinamento commissioni e gruppi di lavoro della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per</p>	
--	---	--



	<p>malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. L'incarico affidato al secondo collaboratore Prof. ssa Delfino Anna G. E. si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente , con piena autonomia nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento e sussidiarietà alle funzioni delegate all'altro Collaboratore del Dirigente: • sostituire il DS in assenza sua e del primo Collaboratore, e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni degli OOCC; • firmare in luogo del DS e in assenza del primo Collaboratore documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; • aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Interclasse, con raccolta e archiviazione; • collaborare con il Dirigente e il primo collaboratore nella stesura: a. dell'OdG del Collegio Docenti, delle Riunioni di Dipartimento, dei Consigli di Classe; b. delle circolari. c. del verbale del Collegio dei Docenti d. della documentazione inerente i percorsi di</p>	
--	---	--



	<p>alternanza scuola-lavoro Si occuperà inoltre di: • tenere regolari contatti telematici e telefonici con il DS; • operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con il Primo collaboratore ; • esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti. • Coordinamento commissioni e gruppi di lavoro del Liceo Scientifico; • Registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; • monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro elettronico; • sostituire in collaborazione con il primo collaboratore i Docenti assenti avendo cura di non lasciare classi o alunni privi di vigilanza; • provvedere alla gestione delle classi in caso di sciopero; • elaborare il piano di vigilanza della scuola e controllarne l'esecuzione; • in occasione dei Consigli di classe e delle Riunioni di Dipartimento predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza; • raccogliere le programmazioni annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; • predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; • controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza. D'intesa con il primo collaboratore , la S.V. si occuperà di: •</p>	
--	--	--



	<p>collaborare con il DS nel redigere il Piano Annuale delle Attività; • verificare che le circolari siano pubblicate; • controllare e verificare il rispetto delle procedure di sicurezza • segnalare con il primo collaboratore alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività. La S.V. altresì: • provvederà alla pubblicazione del calendario del ricevimento delle famiglie; • gestirà l'applicazione del Regolamento di Istituto. Le presenti deleghe hanno carattere generale e sono limitate all'a.s. 2018/19. I collaboratori organizzano in modo autonomo le proprie attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. Gli incarichi comportano l'accesso al FIS nella misura che sarà determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. Le deleghe andranno esercitate nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto. PS: La docente Varì Angela viene designata collaboratrice del Dirigente Scolastico, art.25 del D.Lgs.165/2001, con delega ai rapporti con enti promotori di progetti e iniziative formative.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente è costituito dalle unità di collaboratori del DS e dalle Funzioni Strumentali indicate	6
Funzione strumentale	Funzione Strumentale : Area 1 (Gestione	4



	<p>Ptof, Autovalutazione D'istituto, Rav e Piano Di Miglioramento) Docente : Delfino Anna Giovanna Elvira Funzione Strumentale : Area 2 (Continuità, Orientamento, Viaggi e Visite) Docente : Daffinà Maria Teresa Funzione Strumentale : Area 3 (Nuove tecnologie, sito web e documentazione) Docenti: Fortuna Angela Eleonora Funzione Strumentale : Area 4 (Sostegno e disagio scolastico) Docente : Sorace Maria Concetta I compiti sono: Area 1: • Aggiornamento e revisione PTOF, Documenti e Regolamenti di Istituto • Coordinamento delle attività della Commissione PTOF • Stesura e presentazione PTOF agli Organi Collegiali • Informazioni alle famiglie • Definizione delle strategie e degli strumenti di valutazione del PTOF e restituzione dei risultati al Collegio Docenti • Coordinamento della commissione per la realizzazione del curricolo verticale di Istituto • Revisione Patto Educativo di corresponsabilità; Raccordo con gli enti esterni di valutazione (Invalsi) • Promozione dell'auto-valutazione di sistema • Coordinamento della commissione Valutazione • Redazione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico del RAV e del PdM • Proporre delle ipotesi per il piano di miglioramento dell'Istituto • Coordinamento della somministrazione delle prove Invalsi • Lettura degli esiti delle prove Invalsi e proposte di riflessione al Collegio Docenti unitario e sezonale • Cura della relativa documentazione •</p>	
--	---	--



	<p>Rendicontare in merito al lavoro svolto e ai lavori eseguiti. Area 2: • Elaborare una sintesi e divulgazione delle offerte proposte e divulgazione • Definire le attività da svolgere nei quattro ambiti (coordinandosi con la commissione apposita) • Coordinare l' iter per la realizzazione attività extracurriculare (visite guidate, viaggi d'istruzione, teatro) • Consegnare per ciascuna attività il rapporto di verifica in itinere e finale • Coordinare i rapporti Scuola – Famiglia nell'ambito delle attività di orientamento interno ed esterno • Creare coordinamento e gestione delle attività di accoglienza, continuità, orientamento scolastico e tutoraggio per alunni classi quinte • Creare Coordinamento dei rapporti con Istituti di istruzione superiore e università , anche per la realizzazione di giornate di accoglienza per gli alunni delle classi ponte in vista delle iscrizioni e per la scelta delle facoltà universitarie • Rendicontare in merito al lavoro svolto e ai lavori eseguiti. Area 3: • Ristrutturare la home-page del sito per adattarla ai nuovi contenuti e renderla maggiormente fruibile ed accessibile a tutti gli utenti • Curare la gestione tecnica del sito Web e tenerlo costantemente aggiornato • Provvedere all'inserimento in rete di materiali didattici e informativi rivolti a docenti studenti e genitori, personale ATA • Aggiornare e pubblicare la nuova modulistica • Creazione di nuove categorie: Modulistica Docenti, Modulistica Studenti • Creazione di un</p>	
--	--	--



	<p>nuovo menù: Albo Pretorio rispettive sezione e categoria • Creazione di un'area riservata per i Docenti per permettere a tutti i docenti la lettura in tempo reale di verbali dei vari organi collegiali • Creare la categoria relativa al PNSD arricchendola di contenuti • Facilitare l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle attività di insegnamento webmaster del sito internet dell' Istituto • Collaborare con l'amministratore di sistema per la gestione della navigazione • Su Internet partecipazione a incontri/attività di formazione inerenti l'innovazione tecnologica e il miglioramento dell'efficacia organizzativa (e in particolar modo, di comunicazione alle famiglie) del Sito Web dell' Istituto • Gestione digitalizzata delle presenze negli OOCC (app con Qrcode) • Aggiornamento della versione di joomla, il cms utilizzato per il sito web e modernizzazione del layout grafico dello stesso Inserimento dei contenuti previsti dalla legge nell'area amministrazione trasparente • Creazione e gestione di una pagina face book dove pubblicare le notizie relative all'istituto a scopo divulgativo e pubblicitario (eventi, concorsi, lezioni, produzioni alunni...) • Creazione brochure e depliant a supporto della scuola • Collaborazione con le altre funzioni strumentali per ciò che concerne l'aspetto tecnologico-innovativo • Apertura di un canale youtube di istituto per pubblicare video lezioni di tutte le discipline • Rendicontare in merito al lavoro svolto e ai lavori eseguiti. Area 4: •</p>	
--	---	--



	<p>Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni • Coordinamento dei rapporti con ASL, Ufficio di Piano ed enti accreditati • Cura del continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES • Coordinamento della Commissione inclusione d'istituto e partecipazione al GLI provinciale • Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità • Cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni • Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni • Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI-PDP • Organizzazione convocazione gruppi(H) di lavoro • Coordinamento corsi di Formazione DSA e BES • Referente di Istituto per il CTI • Referente di Istituto per H/DSA/BES • Supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il “disagio” • Riduzione del disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico • Predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà • Rendicontare in merito al lavoro svolto e ai lavori eseguiti. .</p>	
Responsabile di plesso	I docenti incaricati alla funzione di responsabili di plesso per l.a.s. 2019-2020 sono: Scuola dell'Infanzia: Orecchio Rosa Alba (Sorianello), Caglioti Rosina (Sorianello), Arena Giuseppina (Fago Savini); Scuola Primaria: Giofrè M.	11



	<p>Annunziata (Soriano C.), Lo Schirico Teresa (Sorianello), Arena Giovanna (Fago Savini), Tassonre Francesca(Gerocarne); Scuola Secondaria 1° grado: Varì Angela (Soriano C.), Sabatino Giuseppina (Sorianello), De Fina Salvatore (Gerocarne); Liceo Scientifico: Daffinà Maria Teresa (Soriano C.); con i seguenti compiti: - Responsabile dei sussidi - Coordina il personale compresi i collaboratori scolastici - Gestisce la sostituzione del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori (in assenza del collaboratore con funzioni vicario) - Presiede i consigli di intersezione/interclasse/classe - Vigila sul regolare funzionamento rilevando i bisogni comunicandoli tempestivamente al DS - E' referente della sicurezza - E' incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumo - Raccoglie i materiali relativi alle programmazioni didattico - educative, ai progetti e alla relativa documentazione - Provvede all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e genitori.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Informatica scuola secondaria primo grado Soriano: docente prof. Guido Gabriella Informatica Liceo Scientifico Soriano : docente prof. Lo Iudice Francesco Musica scuola secondaria primo grado Soriano : docente Piromalli Giuseppe Audio - video Scuola secondaria primo grado Soriano: docente : Varì Francesco Scienze scuola secondaria primo grado Soriano: docente</p>	6



	Fortuna Angela Eleonora Scienze Liceo Scientifico Soriano: docente Giofrè Annunziata	
Animatore digitale	L' animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale; ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo . con altre scuole, delle seguenti azioni: Formazione interna Coinvolgimento della comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	STRUMENTI: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, Identità digitale, amministrazione digitale COMPETENZE E CONTENUTI: competenze degli studenti, digitale, imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: formazione del personale, accompagnamento In particolare il team di innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'animatore digitale (azione 25 del PNSD) Pronto soccorso tecnico, costituito da due ATA ha la funzione di gestione tecnica del settore hardware e	7



	software (azione 26 del PNSD).	
Coordinatore attività ASL	<p>Questa figura di referente di Istituto/coordinatore dell'istituzione formativa, prof. Perri Emanuela, ha il compito di: organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Le insegnanti sono assegnate alle attività curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 sui campi di esperienza. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	11
Docente di sostegno	<p>Gli insegnanti di sostegno sono assegnati ad alunni diversamente abili con rapporti 1/1 e 1/2. Si richiede per il triennio 2019-2022 una ulteriore unità di insegnamento. Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le insegnanti sono assegnate alle attività curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 sui campi di esperienza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	24
Docente di sostegno	<p>Le insegnanti di sostegno sono assegnate ad alunni diversamente abili con rapporti 1/1 e 1/2. Si richiede per il triennio 2019-2022 una ulteriore unità di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti sono assegnati alle attività curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A022 - ITALIANO,	I docenti sono assegnati alle attività	9



STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012. Quattro di loro sono impegnate in attività di organizzazione e coordinamento. Una docente è assegnata sul sostegno con rapporto 1/2</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>I docenti sono assegnati alle attività curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti sono assegnati alle attività curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012. Un insegnante è assegnato al sostegno di alunni diversamente abili con rapporti 1/1 .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>N. 2 docenti sono assegnati alle attività curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 e impegnati in attività di progettazione . Una docente è assegnata su un'alunna diversamente abile con rapporto 1/1 e impegnata in attività di</p>	3



	<p>organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente è assegnato alle attività curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>I docenti sono assegnati alle attività curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali 2012. Si conferma una unità di insegnamento di lingua inglese anche per il triennio 2019-2022.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	<p>I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	<p>I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



AD56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CORN)O	Il docente è assegnato sul sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	1
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	I docenti sono assegnati ai corsi di strumento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	La docente è assegnata all'insegnamento della Religione Cattolica in tutte le classi della scuola secondaria di Primo e Secondo	1



	<p>grado Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Religione Cattolica	
--	---	--

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Una docente completa il suo orario cattedra per 3 h, una docente con cattedra 18 h con funzione di coordinatore e una docente con cattedra di 20 h con funzione di responsabile di plesso, funzione strumentale e coordinatore.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>La docente è assegnata alle classi per n. 10 h</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>La docente è assegnata alle classi del triennio per 15 h</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A024 - LINGUE E	<p>La docente è assegnata su tutte le classi</p>	1



CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	con incarico di funzione strumentale e coordinatore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
A026 - MATEMATICA	il docente è assegnato alle classi e ha funzione di coordinatore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Una cattedra di potenziamento e una cattedra con esonero art.25 D.Lgs 165/2001 e L. 107/2015 Si conferma l'unità di potenziamento di Matematica e Fisica già presente anche per il triennio 2019-2022. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Una docente è assegnata al potenziamento su tutte le classi. Si conferma l'unità di potenziamento A046 anche per il triennio 2019-2022. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A048 - SCIENZE	il docente è assegnato su tutte le classi	1



MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	La docente è assegnata su tutte le classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	L'insegnante di sostegno è assegnata ad alunni diversamente abili o BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	MONTIROSSO SILVANA – D.S.G.A. – Area D Orario di lavoro 8,00 - 14,00 distribuito su 6 giorni settimanali da lunedì a sabato. Organizza i servizi amministrativi e sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati, a tutti i servizi amministrativi nonché ai servizi generali ausiliari, coordinando il relativo personale ed informando il Dirigente in caso di inadempienza, ritardi, omissioni o superficialità nel lavoro. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. E' responsabile della gestione finanziaria e contabile ed opera particolarmente sulle seguenti mansioni: • Elaborazione piano di lavoro personale
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	ATA • Liquidazione compensi accessori e indennità al personale • Emissione mandati e reversali • Elaborazioni dati per la formulazione sia del Conto Consuntivo che per il programma Annuale; • Controlla a vista giornalmente i registri della firma di presenza dei permessi brevi e delle assenze del personale ATA, informandone periodicamente il Dirigente Scolastico;
Ufficio protocollo	Tutto il personale di segreteria
Ufficio acquisti	Gestione area Contabile: A.A. Grillo Nicola -Collaborazione continua con il DSGA per la gestione amministrativo-contabile del Programma annuale e conto consuntivo e contrattazione integrativa di Istituto - Monitoraggio flussi finanziari e rilevazione oneri (DSGA) - Gestione trasmissioni telematiche (770, Dichiarazione IRAP, Conguaglio fiscale, F24EP - Tenuta registri inventario (DSGA) - Procedura copie di sicurezza sistema SIDI e SISSI - Predisposizione documentazione e responsabile del procedimento per la fornitura di beni e servizi (gare con DSGA) - Adempimenti AVCP e piattaforma certificazione crediti - Istruttoria stipula convenzioni con associazioni esterne (DSGA) - Rilevazione VOIP - Gestione interventi di manutenzione relative ai contratti di assistenza - Supporto amministrativo progetti PTOF e PON - Procedura cedolino unico per liquidazione competenze personale supplente, ATA e docente - Istruttoria contratti collaborazioni esterne/interne - Istruttoria relativa ai pagamenti e agli incassi attraverso procedura SIDI/SISSI ed invio telematico di flussi tramite sistema OIL (DSGA) - Istruttoria per liquidazione compensi accessori (cedolino unico programma annuale) personale T.I e T.D. docente e ATA - Predisposizione buoni d'ordine e comparazione di preventivi per acquisto beni con procedure CONSIP e MEPA (DSGA) - Acquisto e gestione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	materiale di consumo e responsabile della consegna dei beni acquistati - Gestione carta docenti - Anagrafe delle prestazioni - Tenuta registro contratti esperti esterni - Cambio IBAN per competenze accessorie e liquidazioni - Programma annuale - Ricevimento utenza orario sportello - Sostituzione collega in caso di assenza
Ufficio per la didattica	Gestione area alunni: A.A. Varì Rosina Gestione Area personale Docente e Ata: A. A. Sette Maria Sola Assuntina - Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli documenti alunni richiesta e trasmissione documenti) - Statistiche, monitoraggi e pratiche alunni diversamente abili - Mensa scolastica (ove presente) - Gestione adozione libri di testo - borse di studio e cedole librerie - Rilascio certificazioni alunni - Organizzazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate, campi scuola (DSGA) - Infortuni (alunni , docenti, ATA) - Elezioni scolastiche e nomine Organi Collegiali - Convocazioni consigli di classi – GLH – GLI (DS) - Supporto progetti alunni – Preside (organico) – DGSA (contabilità relativa agli alunni) e rapporti di collaborazione con gli Insegnanti - Carteggio relativo alla sicurezza degli edifici scolatici:circolari e segnalazioni (DS) - Convocazioni genitori alunni - Ricevimento dell'utenza orario di sportello - Esami conclusivi primo ciclo (pagelle, diplomi, tabelloni scrutini) - Esami Stato Liceo Scientifico (pagelle, diplomi, tabelloni scrutini) - Protocollo di settore/area - Gestione posta elettronica di settore - Posta elettronica, intranet e siti istituzionali e corrispondenza –, archiviazione pratiche, spedizione pratiche e servizi postali - Collaborazione Organico docenti - Compilazione graduatorie interne personale docente e ATA (entro marzo) - Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicolo personale docente e ATA ruolo e annuali, assunzione in servizio del personale trasferito di ruolo e adempimenti subordinati. -



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Registrazione assenze: SIDI – MEF per ritenuta malattia - comunicazione al MIUR statistica assenze mensile del personale - Richiesta visite fiscali - Scioperi e TFR - Gestione contratti di lavoro e comunicazione Centro dell'Impiego e digitazione graduatoria d'istituto supplenti. - Emissione decreti periodo di prova (DS) - Decreti con riduzione stipendio e trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato. - Comunicazione impegni dei docenti in altre scuole - Riepilogo mensile personale supplente temporaneo scuola primarie infanzia ed ATA per liquidazione competenze - Pratiche pensioni, trasferimenti, assegnazioni provvisorie, part-time personale a tempo indeterminato e emissioni decreti straordinari - Ricostruzioni carriera docenti e ATA - Compilazione mod. PA04 INPS - Comunicazione statistica assenze mensile del personale al MIUR , - Gestione graduatorie docenti e supplenti temporanei, convocazioni ed attribuzione supplenze (presa di servizio e relativi adempimenti SIDI) - Riepilogo mensile personale supplente temporaneo scuola media per liquidazione competenze - Sostituzione collega stesso settore in caso di assenza - Riepilogo mensile personale supplente temporaneo scuola media per liquidazione competenze - Tenuta albo scuola e smistamento posta e diffusione circolari interne personale Docente / ATA - Relazioni sindacali – Convocazione assemblee. - Collaborazione con il D.S. – SDGA – DOCENTI</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>

Modulistica da sito scolastico

<https://web.spaggiari.eu>

Comunicazioni a tutta l'utenza



<https://www.omnicomprensivosorianocalabro.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LICEO STATALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Selezione Responsabile della Protezione dati ai sensi degli artt. 37 e segg. del Regolamento UE 2016/679
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRTO CROSIA (CS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MIRTO CROSIA (CS)

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE E SUL CLIL;

Sono previsti incontri aventi come tema "Didattica e Valutazione delle competenze"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Il Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ SEMINARI DI FORMAZIONE SULLA LEGGE 107/2015

Previsti momenti di informazione/formazione collegiali sui decreti attuativi della legge 107 e/o successive modifiche e integrazioni pervenute

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Il Collegio dei Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE SUI TEMI DELL'HANDICAP E DELLA DISABILITÀ, OLTRE LE SPECIFICHE PROFESSIONALITÀ DI SOSTEGNO

In collaborazione con la scuola polo individuata dall'USR per la formazione dell'ambito territoriale CAL 12, sono previsti moduli sui temi dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e coordinatori di classe con alunni BES
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO ORIENTATE ALL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA

Attività previste dal PNSD e proposte dall'animatore digitale



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCONTRI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA IN OTTEMPERANZA AL D. LVO 81/2008 RIVOLTO A TUTTO IL PERSONALE**

Saranno programmati seminari di informazione/formazione rivolti ai docenti e agli alunni concernenti le misure di sicurezza nella scuola, l'individuazione e la segnalazione degli elementi di rischio, le procedure di emergenza e di evacuazione, la promozione del benessere e delle sicurezza nei luoghi di lavoro e nei laboratori, le norme di primo soccorso e primo intervento (in collaborazione con il SUEM - 118 dell' ASP)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Il Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Dimostrazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCI**



Seminari di formazione su "Democrazia e cittadinanza. Una riflessione pedagogica e didattica"

Laboratorio di Cittadinanza Laboratorio operativo in classe Raccolta del materiale

Divulgazione dei risultati e delle Best Practices

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche

❖ SICUREZZA

Formazione docenti sulla Sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ PROGETTO FORMAZIONE DIGITALE. PROPOSTA DI QUALIFICAZIONE TEST CENTER AICA.

Le nuove tecnologie offrono agli studenti l'opportunità di apprendere, partecipare attivamente alla costruzione del loro sapere, sperimentare, acquisire e certificare le competenze. L'obiettivo è quello non solo di favorire una maggiore conoscenza sull'uso del pc ma soprattutto quello di certificare le competenze degli iscritti acquisite offrendo maggiori opportunità e qualificazione nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro secondo le direttive del curriculum europeo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA SUL PNSD: INNOVAZIONI DIGITALI, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE, RICOSTRUZIONE CARRIERA, INVENTARIO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCONTRI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA IN OTTEMPERANZA AL D. LVO 81/2008 RIVOLTO A TUTTO IL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola